



25 GEN 2019

*ve*  
*[Signature]*Il Procuratore della Repubblica  
Francesco GRECO

**Da:** Annalisa Sironi per conto di Sabina Banfi  
**Inviato:** giovedì 8 novembre 2018 18:56  
**A:** [francesco.greco@giustizia.it](mailto:francesco.greco@giustizia.it)  
**Cc:** Pietro Forno  
**Oggetto:** Relazione vittime vulnerabili

Per opportuna conoscenza,  
si inoltra breve aggiornamento sulle attività del sottotavolo formazione del Tavolo Vittime  
Vulnerabili

Con i più cordiali saluti



**Sabina Banfi**  
Direttore Area  
Servizi Scolastici ed Educativi

Via Porpora, 10- 20131 MILANO  
uff. +39 02 88450088 -  
[sabina.banfi@comune.milano.it](mailto:sabina.banfi@comune.milano.it)  
[www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

m_clg 01514602100		
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE MILANO		
N. <i>1682</i>	25 GEN 2019	
UOR <i>Prot</i>	CO <i>INE</i>	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

Il Protocollo di intesa tra Procura della Repubblica, Prefettura e Comune di Milano, firmato il 29 marzo 2017, attiva la cooperazione tra i tre enti per realizzare azioni congiunte in favore delle vittime vulnerabili, in linea con le indicazioni europee agli Stati membri e con le più recenti norme nazionali.

Per quel che riguarda in particolare la Direzione Educazione (Area Servizi Scolastici ed Educativi) gli obiettivi dichiarati dal Protocollo sono:

- sensibilizzare i giovani su temi che accrescano la loro coscienza civica;
- sviluppare un'adeguata consapevolezza sulla responsabilità personale che azioni malevole o positive, pubbliche o private, determinano sulla vita in società e sulla relazione tra individui;
- sviluppare la capacità di riconoscere e contrastare fenomeni di prevaricazione, di disorganizzazione sociale, ostili alla convivenza tra diversi e alle libertà di ciascuno;
- promuovere la cultura della legalità e del rispetto delle regole del vivere civile;
- promuovere un uso responsabile delle nuove tecnologie e della Rete, per una cittadinanza digitale che eviti usi malevoli delle risorse informatiche;
- rafforzare la cooperazione tra i diversi settori della società per avvicinare i più giovani alle Istituzioni pubbliche e alla vita associata;
- sensibilizzare gli insegnanti e i dirigenti scolastici circa l'obbligo di denuncia e le responsabilità - anche giuridiche - inerenti la propria funzione pubblica e, più in generale, sugli incroci con la giustizia penale e minorile, dotandoli di strumenti di formazione adeguati.

Il Comune si è impegnato inoltre a collaborare con la Procura per "rendere strutturale l'offerta formativa del corso prevalentemente online sui temi dei reati a danno di vittime vulnerabili, rivolto agli operatori di giustizia e alle Forze di Polizia del distretto di Corte d'Appello del Tribunale di Milano nonché a supporto anche di attività di prevenzione nelle scuole e nel territorio comunale, da fruire tramite piattaforma informatica gestita in cooperazione tra la Procura della Repubblica, la Direzione dei sistemi informativi e la Direzione Educazione del Comune di Milano" (art. 2 punto h)

Per facilitare il raggiungimento di questi obiettivi è stato spostato il *Fondo per le vittime dei computer crimes*, sul bilancio afferente alla Direzione Educazione. Scopo del fondo è consentire l'espletamento da parte del Comune di attività di formazione e sensibilizzazione con le scuole sui temi dei reati informatici, del cyberbullismo etc...

L'Area Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Milano ha posto in essere, in alcune scuole cittadine, una serie di interventi di sensibilizzazione rivolti a docenti, studenti e famiglie sui temi della legalità e per la prevenzione del cyberbullismo.

In particolare il percorso sperimentale svolto nel biennio 2016/18 presso la Scuola secondaria di primo grado Meda-Ferrarin dell'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta, si è dimostrato particolarmente efficace, tanto che a partire dal corrente anno scolastico il progetto è stato esteso e allargato ad altre scuole del Municipio 4 (IC Tommaso Grossi, IC Renzo Pezzani, IC di via De Andreis e IIS Oriani-Mazzini) grazie a un Accordo di Rete firmato recentemente. Altre due scuole fuori dal territorio (IC Cavalieri e IC Guido Galli), partecipano ugualmente al progetto. I docenti coinvolti lo scorso anno scolastico sono stati un centinaio, si stima quest'anno di coinvolgerne 150.

40 i genitori che hanno partecipato agli incontri lo scorso anno, la stima per quest'anno è di 100 persone. 270 infine gli studenti già coinvolti: quest'anno saranno 550.

Il piano di interventi prevede:

- un ciclo di sette incontri (ciascuno della durata di due ore) dedicati a docenti e genitori delle scuole coinvolte
- un ciclo di sei incontri (ciascuno della durata di due ore) rivolto agli alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado e del primo biennio dell'Istituto Superiore Oriani-Mazzini.

A questo si aggiunge una nuova serie di azioni, finanziate grazie al *Fondo*, i cui interventi saranno svolti da tre Enti del Terzo Settore specializzati sulle tematiche del cyberbullismo, dei reati informatici e dell'utilizzo corretto dei nuovi media: la Cooperativa Sociale Onlus Hikikomori, l'Associazione di promozione sociale Valeria e la Cooperativa Sociale Zaffiria.

Gli interventi, per un costo totale di 20.700,40 € IVA inclusa, prevedono:

- focus group con i referenti scolastici sul cyberbullismo
- interventi di sensibilizzazione rivolti agli adulti (genitori, docenti)
- laboratori didattici e assistenza in remoto o on demand per singoli studenti su casi di cyberbullismo segnalati dalla scuola
- supervisione e consulenza ai docenti su situazioni conflittuali nell'ambito del gruppo classe
- interventi formativi nelle scuole sulla tematica dell'educazione alla cittadinanza digitale e al riconoscimento dei profili di rischio nell'area delle nuove dipendenze tecnologiche
- assistenza e supporto online da remoto per adolescenti e minori vittime di cyberbullismo
- uno sportello giuridico di consulenza

Parallelamente il Comune di Milano ha stanziato 20.000 euro per riattivare e rendere stabile e strutturale la piattaforma di formazione a distanza dedicata a questi temi. Si sta procedendo a lanciare una gara su mercato elettronico per affidare il servizio di gestione informatica della piattaforma stessa, che sarà destinata a tutti i soggetti coinvolti (studenti, genitori e docenti) e messa a disposizione delle altre Istituzioni che fanno parte della rete sulle Vittime Vulnerabili, interessate a utilizzarla per la propria formazione on line.

La Direzione Educazione sta altresì raccogliendo i contatti dei referenti sul cyberbullismo delle scuole milanesi (figura prevista dalla legge 71/2017 all'art. 4 comma 3 "*Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio*") per poter comunicare con più efficacia e velocità tutte le iniziative sul tema e proporre nuovi servizi ed utilità al corpo docente di ogni ordine e grado.